

AMBIENTE Diventeranno “pavimentazioni” per i parchi giochi

Riutilizzo delle scarpe usate

Prende il via questa settimana il progetto “EsoSport - Il giardino di Betty”. Fino a febbraio 2017 in città saranno collocati dei contenitori (gli EsoBox) dotati ciascuno di un pannello esplicativo, di sacchetti appositi e di materiale informativo. Qui tutti coloro che lo desiderino potranno depositare le calzature (scarpe, da ginnastica e non, ciabatte, infradito...) che non utilizzano più, purché di gomma o dotate di suola gommata, dopo averle messe in uno dei sacchetti forniti o in un qualunque sacchetto abbiano a disposizione. Le calzature verranno recuperate dalla ditta Eso, con cui il Comune ha avviato una partnership annuale, saranno opportunamente trattate e riciclate e trasformate in una speciale pavimentazione gommata antishock che sarà installata sotto alcuni giochi per bambini nei parchi cittadini.

Con circa 60 paia di scarpe sarà possibile realizzare, indicativamente, circa un metro quadro di questa pavimentazione, per cui più scarpe verranno conferite più superficie di pavimento verrà messa a disposizione e più giochi potranno esserne dotati.

«Si tratta – spiega l'assessore allo Sport e all'Ambiente Massimiliano Gosio – di un'attività dall'alto valore educativo per tutta la cittadinanza, per-



I rappresentanti della Coop con l'assessore Massimiliano Gosio

ché trasmette un forte messaggio sull'importanza di un comportamento il più possibile virtuoso nel conferimento dei rifiuti e sulla necessità di trovare, sviluppare e mettere in atto ogni possibile azione di riciclo dei materiali di scarto, traendo da essi qualcosa di utile per tutti, oltre che di positivo per l'ambiente».

Gli EsoBox verranno installati presso gli impianti sportivi comunali: campo calcio “Allocco” in via Galimberti, il Palasport “Marenco” in via Giolitti, il Palaprovincia “Ferrua” in corso Roma, la palestra Medie “Schiaparelli” e PalaHighPower in via Claret, la palestra Medie “Marconi” in piazza Molineri, la piscina comunale, lo stadio “Morino” in viale Gozzano. Poi presso le palestre Duke in viale Marconi, Nrg in via Torino, Open

Space in via delle Filande, Vitality in via Togliatti. Infine, presso il municipio in corso Roma, Oasi Giovani in corso Roma, le scuole elementari in via Ferreri e via Antica Università, la Coop di via Galimberti.

Proprio la Coop ha adottato questo progetto ritenendolo meritevole di sostegno, per cui i punti derivanti dagli acquisti effettuati, saranno devoluti dai soci coop di Savigliano a sostenere economicamente i costi del progetto (2.000 euro).

L'iniziativa nasce dal desiderio del titolare della Eso di ricordare la propria moglie Betty, purtroppo scomparsa alcuni anni fa, realizzando qualcosa di bello ed utile per la collettività. ●

Paolo Biancardi